

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI PAVIA

Regione: Lombardia

Sede: VOGHERA

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 13/05/2026

In data 13/05/2026 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

FABIO BRAGHIERI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SILVIA METRA

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

GIULIO COLLI

Presente

Partecipa alla riunione dott. Alberto Maria Giorgieri - Dirigente SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità
dott.ssa Veronica Santese - Dirigente SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
dott.ssa Emma Guaglianone - Collaboratore SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità
dott.ssa Silvia Chiodi - Collaboratore SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità
dott.ssa Gloria Spezziga - Collaboratore SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Rilascio parere BES 2025;
2. Rilascio parere PTFP 2026-2028;
3. Rilascio parere CIA PTA;
4. Validazione SK Universitari BES 2025;
5. Validazione Certificazione DG su SK fondi BES 2025;
6. Varie ed eventuali.

1. Rilascio parere BES 2025

Il Collegio procede all'esame della documentazione trasmessa dall'Ente e, con l'ausilio del Dott. Alberto Giorgieri e della dott.ssa Silvia Chiodi, nonché della dott.ssa Santese in merito ai costi del personale, procede alla compilazione dello specifico verbale Pisa "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025" cui si rimanda.

Il Collegio procede poi all'esame della comunicazione di AREU protocollo generale 2026/7866 (prot. ASST Pavia n. 22622/2026 del 17/03/2026) avente oggetto "Attività di Emergenza-Urgenza Extraospedaliera - comunicazione del fabbisogno definitivo per l'anno 2025 e attestazione contabile" e dell'attestazione delle partite infragruppo sottoscritta dal Direttore Generale di ASST Pavia in data 23/03/2026 e trasmessa ad AREU con nota prot. ASST Pavia n. 24816/2026 del 24/03/2026.

Il Collegio, come richiesto da AREU con la nota sopracitata, ne attesta la coerenza con il sezionale di bilancio 118.

2. Rilascio parere PTFP 2026-2028

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 13/05/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI PAVIA

Il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Fabio BRAGHIERI – Presidente

Silvia METRA – Componente

Giulio COLLI – Componente

Silvia CHIODI – Collaboratore Amministrativo Professionale SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 384

del 28/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/04/2026

con nota prot. n. 35375 del 29/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un

rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 103.044.557,00	€ 118.082.433,00	€ 15.037.876,00
Attivo circolante	€ 244.775.575,00	€ 234.612.259,00	€ -10.163.316,00
Ratei e risconti	€ 34.380,00	€ 67.186,00	€ 32.806,00
Totale attivo	€ 347.854.512,00	€ 352.761.878,00	€ 4.907.366,00
Patrimonio netto	€ 214.249.253,00	€ 206.662.188,00	€ -7.587.065,00
Fondi	€ 27.578.816,00	€ 38.071.749,00	€ 10.492.933,00
T.F.R.	€ 2.286.810,00	€ 2.567.794,00	€ 280.984,00
Debiti	€ 103.721.008,00	€ 105.448.448,00	€ 1.727.440,00
Ratei e risconti	€ 18.625,00	€ 11.699,00	€ -6.926,00
Totale passivo	€ 347.854.512,00	€ 352.761.878,00	€ 4.907.366,00
Conti d'ordine	€ 17.850.166,00	€ 17.221.023,00	€ -629.143,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 408.391.087,00	€ 437.606.721,00	€ 29.215.634,00
Costo della produzione	€ 400.095.926,00	€ 427.815.142,00	€ 27.719.216,00
Differenza	€ 8.295.161,00	€ 9.791.579,00	€ 1.496.418,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.474.361,00	€ 3.345.536,00	€ -1.128.825,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.769.522,00	€ 13.137.115,00	€ 367.593,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.769.522,00	€ 13.137.115,00	€ 367.593,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 397.506.520,00	€ 437.606.721,00	€ 40.100.201,00
Costo della produzione	€ 385.580.300,00	€ 427.815.142,00	€ 42.234.842,00
Differenza	€ 11.926.220,00	€ 9.791.579,00	€ -2.134.641,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 3.345.536,00	€ 3.345.536,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.926.220,00	€ 13.137.115,00	€ 1.210.895,00
Imposte dell'esercizio	€ 11.926.220,00	€ 13.137.115,00	€ 1.210.895,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Handwritten signature in blue ink.

Patrimonio netto	€ 206.662.188,00
Fondo di dotazione	€ 15.344.914,00
Finanziamenti per investimenti	€ 185.848.084,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.902.230,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 3.566.960,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

☐ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio della ASST di Pavia è stato approvato con Delibera del Direttore Generale n. 381 del 28/04/2026, a seguito di Decreto n. 5453 del 27/04/2026 con cui Regione Lombardia ha assegnato l'ammontare definitivo delle voci di ricavo per un totale di Euro 429.555.042 e dei vincoli di costo per fattori produttivi per un totale complessivo di Euro 429.555.042 al netto della sterilizzazione degli ammortamenti.

La ASST ha redatto il Bilancio di esercizio 2025 sulla base delle linee guida trasmesse con nota Regionale prot. n. A1.2026.0347100 del 17 aprile 2026 (contabili e tecniche per la redazione del bilancio), integrate dalle linee guida sul costo del personale del 23 aprile 2026.

L'assegnazione per il sezionale AREU è avvenuta con nota AREU prot. 2026_7866 del 16/03/2026.

Con nota A1.2026.0063396 del 16/01/2026 viene stabilito il termine per l'acquisizione del verbale del Collegio Sindacale per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2025 al 15 maggio 2026.

Il Collegio ha verificato che è stato rispettato il requisito di stabilità e di equilibrio del bilancio.

Il Collegio specifica che sono state svolte alcune verifiche propedeutiche su specifiche voci di bilancio per il rilascio del presente parere ed in particolare la Verifica di cassa al 31/12/2025: verbale n.1 del 18 marzo 2026.

Il Collegio ha accertato la corrispondenza tra il saldo dell'Istituto Tesoriere e quello delle disponibilità liquide risultanti dalle scritture contabili.

I Collegio Sindacale durante la presente seduta ha verificato le risultanze della circolarizzazione dei debiti verso fornitori, dei crediti verso clienti.

Il Collegio avendo preso visione della modalità di calcolo utilizzata per la predisposizione della "SK Fondi consuntivo 2025", come illustrato dalla Dott.ssa Santese valida la certificazione del Direttore Generale prot. Ente n. 34900 del 27/04/2026 avente ad oggetto la medesima scheda.

Con riferimento specifico alla chiusura delle posizioni debitorie pregresse relative a debiti verso fornitori e debiti verso personale il Collegio rileva che in nota integrativa (pag.74) l'azienda segnala di aver adottato la Delibera n.1207 del 31/12/2025 a stralcio di debiti verso il personale e verso fornitori. Il Collegio ne dà parere favorevole.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali



Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

I valori delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili.

Come da richiesta nelle linee guida bilancio consuntivo nota Regionale prot. n. A1.2026.0347100 del 17 aprile 2026 il collegio, visionati libro cespiti e Bilancio, assevera la quadratura dei valori esposti in Bilancio d'esercizio rispetto al registro cespiti.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che non sono presenti costi di impianto, di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Fanno eccezione gli interventi di manutenzione straordinaria sugli Immobili per i quali l'aliquota, per disposizione regionale (DGR n. 937/2010) è stata elevata a 6,5% dall'esercizio 2011.

I valori delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili. Il Collegio ha proceduto a campione alla verifica di alcune voci del libro cespiti risultate coincidenti con quanto esposto in bilancio.

Come da richiesta nelle linee guida bilancio consuntivo nota Regionale prot. n. A1.2026.0347100 del 17 aprile 2026 il collegio, visionati libro cespiti e Bilancio, assevera la quadratura dei valori esposti in Bilancio d'esercizio rispetto al registro cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio prende atto che l'Azienda non possiede titoli.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il rinnovo delle scorte avviene di norma con il criterio della scorta minima determinata sulla base dell'esperienza dei Dirigenti e dei tecnici di magazzino con l'ausilio del sistema gestionale ERP.

L'eventuale presenza di materiale impiantabile in conto deposito/visione nei magazzini di reparto viene dato per consumato e fatturato dal fornitore solo al momento dell'utilizzo. Eventuali presenze di materiali in conto deposito/visione non risultano negli inventari di magazzino al 31 dicembre 2025 ma nei conti d'ordine.

Il Collegio acquisisce l'estratto dei conti COGE con i saldi al 31/12/2025 relativi alle rimanenze finali per un importo totale di € 9.520.222 suddivisi in:

- rimanenze finali beni sanitari: € 9.104.466,10, di cui € 4.637.736 di reparto;

- rimanenze finali beni non sanitari: € 415.756,50, di cui € 64.577 di reparto.

riscontrando una sostanziale coincidenza con quanto esposto in Bilancio.

Come da richiesto nelle linee guida bilancio consuntivo nota Regionale prot. n. A1.2026.0347100 del 17 aprile 2026 il collegio assevera la quadratura delle giacenze di magazzino con i valori delle rimanenze appostate in bilancio.

Il Collegio Sindacale pro tempore, insediatosi in data 9 marzo 2026, nel corso delle sedute n. 2 del 30 marzo 2026 e n. 3 del 07